



RcAuto 2018, pronti aumenti per 1,6 milioni di automobilisti

IL DATO

ROMA Nonostante a dicembre il costo medio delle RC Auto si sia ridotto in Italia del 2,8%, arrivando a toccare la cifra media di 562,87 euro, per 1,6 milioni di automobilisti nel 2018 si prospetta una piccola stangata sull'assicurazione della macchina. Si tratta dei titolari di polizza che nel 2017 hanno provocato un incidente e per i quali scatterà l'aumento di tariffa, previsto dai contratti con sistema bonus-malus. Questi numeri sono stati diffusi dall'Osservatorio di www.facile.it che in parte li ha ricavati da una ricerca effettuata elaborando 500mila richieste di preventivo, inoltrate nel mese di dicembre 2017 allo stesso portale Web. A livello regionale, il record negativo spetta all'Umbria dove, secondo l'analisi, la percentuale di chi passerà alla classe di merito superiore, e quindi pagherà di più, corrisponde al 6,22% del totale ed è la più alta d'Italia, dove la media è del 4,22%. Fanno peggio di tale valore altre dieci aree amministrative del Paese, a cominciare dalla Liguria con il 5,67%. Sul podio anche la Toscana, con il 5,48%, seguono, nell'ordine: Lazio (5,36%), Marche (5,06%), Lombardia (4,84%), Sardegna (4,67%), Piemonte (4,57%), Friuli-Venezia Giulia 4,39%, Emilia Romagna 4,38% e Abruzzo (4,30%). La regione in cui, secondo lo studio, è minore il numero di chi subirà aumenti tariffari dovuti alla denuncia di un sinistro è il Molise, con l'1,53%, che precede nella classifica «virtuosa» la Calabria (1,66%) e la Puglia (2,45%).

L'INCREMENTO DELLA TARIFFA SCATTERÀ PER CHI L'ANNO SCORSO HA PROVOCATO UN INCIDENTE

